

L'anno duemilaquindici, il giorno 4 del mese di Dicembre, alle ore 11,00, si sono riunite presso la sede dell'Azienda le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale, come sotto rappresentate.

LE PARTI

VISTA la preintesa sottoscritta in data 10 settembre 2015 e trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti in data 17 settembre 2015;

VISTA la certificazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 5 del 07.410.2015;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 49 del 26.11.2015 con la quale è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato Integrativo del personale dipendente nel testo di cui alla preintesa;

SOTTOSCRIVONO

Il presente Contratto Decentrato Integrativo (CCDI) del personale dipendente dell'ATER di Potenza, con valenza normativa/economica per il periodo 1 gennaio-31 dicembre 2015.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Presidente

Arch. Michele Bilancia



Dirigente

Avv. Vincenzo Pignatelli



Dirigente

Ing. Pierluigi Arcieri

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

CGIL – FP - Roberta Laurino

CISL FP - Giovanni Sarli

UIL/ FPL - Antonio Guglielmi

RSU AZIENDALI

Teodosio Lotito _____

Vito Luongo _____

Lucia Ragone _____

Luciana Coletta _____

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente
- parte economica -
PERIODO 01.01.2015 - 31.12.2015**

sottoscrizione autorizzata dall'Amministratore Unico con delibera n. 49 del 26 Novembre 2015.

Art. 1

Oggetto del CCDI

Il presente contratto collettivo decentrato (in seguito CCDI) disciplina la destinazione delle risorse finanziarie, indicate negli artt. 14, 15 e 17 del CCNL 1/4/1999, nell'art. 4 del CCNL 5/10/2001, negli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004, per le finalità previste dall'art. 17 del CCNL 1/4/1999, nonché previste dal CCNL 22/1/2004, e dal CCNL 11/04/2008, nel rispetto della disciplina prevista dai CCNL innanzi citati, nonché dal D. Lgs. n. 150/2009.

Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL per il Personale del Comparto Regioni ed autonomie locali, in contrasto con il presente CCDI, le parti si incontrano, entro un mese per la rivisitazione del presente CCDI.

Per quanto non disciplinato dal presente contratto, le parti rinviano alla contrattazione nazionale vigente, nonché, per la parte normativa, al CCDI stipulato in data 06.08.2004.

Art. 2

Campo di applicazione

Il presente CCDI si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dipendente dall'ATER, con esclusione dei Dirigenti, e riguarda il periodo 1.1.2015 - 31.12.2015.

Art. 3

Risorse economiche per la contrattazione decentrata

Il fondo è stato determinato, per l'anno 2015, in € 598.923,74.

L'impegno delle risorse viene indicato nel prospetto allegato.

Art. 4

Compensi per produttività

L'importo di € 130.000,00, per l'anno 2015, viene destinato alla produttività, al miglioramento dei servizi e alla performance legata al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Azienda.

Art. 5

Risorse per il lavoro straordinario

Per l'anno 2015 le risorse destinate alla corresponsione dei compensi relativi allo straordinario ammontano ad € 7.055,22.

Le prestazioni di lavoro straordinario debbono essere rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione/disposizione del Dirigente competente, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

Su richiesta del dipendente, le prestazioni di lavoro straordinario debitamente autorizzate possono dare luogo a riposo compensativo, da fruire, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.

Eventuali prestazioni di lavoro straordinario alle quali non possa farsi fronte con la relativa retribuzione economica daranno luogo a riposo compensativo, da fruire, entro il mese successivo, compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio.

Art. 6
Conferma discipline precedenti

Le parti confermano l'impianto dispositivo del CCDI 2004 e la correlativa ripartizione delle risorse per i diversi istituti contrattuali (progressioni orizzontali, indennità di comparto, Posizioni Organizzative, indennità di rischio, disagio e maneggio valori, specifiche responsabilità).
Il presente CCDI è coerente con le previsioni di bilancio, tale da rispettare il vincolo di finanza pubblica per gli enti non sottoposti al patto di stabilità interno di cui all'art. 1, comma 562, della legge 27.12.2006, n. 296.

Art. 7
Buoni pasto

Resta confermata la disciplina regolamentare in vigore.

Art. 8
Interpretazione autentica del presente contratto

Qualora insorgano controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma precedente, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta.

La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sul quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Azienda adotta i necessari provvedimenti entro i quindici giorni successivi. L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

Art. 9
Norme finali

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

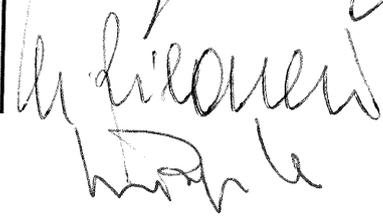
Per quanto non disciplinato dal presente Contratto, si applicano gli istituti previsti nel vigente C.C.N.L.

M. Piccoli
Vincenzo

G. Pardi

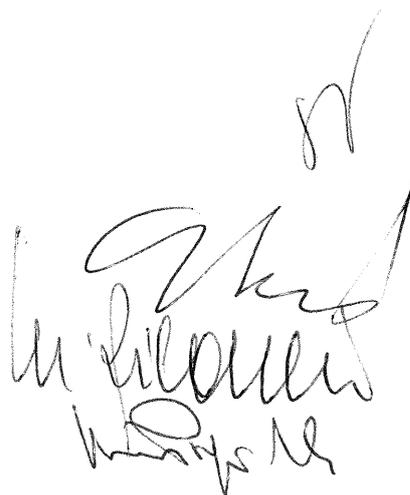
SS

ALLEGATO N. 1	
Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa - ANNO 2015	
DESCRIZIONE	ANNO 2015
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	€ 234.287,65
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	€ 17.910,70
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 8.734,68
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	€ 10.120,15
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	€ 14.587,00
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	€ 343,32
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4. C.2. CCNL 2000-01)	€ 69.234,75
TOTALE RISORSE STABILI	€ 355.218,25
Risorse variabili	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	50.000,00
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	€ 111.694,00
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15. C.2, CCNL 1998-2001)	€ 18.306,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	€ 50.000,00
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17. C.5, CCNL 1998-2001)	€ 8.270,98
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	€ 5.434,51
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 243.705,49
TOTALE	€ 598.923,74
<i>Somme da erogarsi all'esito del processo di valutazione dell'anno 2014</i>	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE 2014	€ 17.692,68
PROGETTI FINANZIATI EX ART. 15, COMMA 5	€ 101.536,81
TOTALE ALTRE SOMME	€ 119.229,49
TOTALE COMPLESSIVO	718.153,23


Utilizzo del fondo delle risorse decentrate 2015

DESCRIZIONE	2015
UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 152.857,90
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 23.797,20
TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO	€ 176.655,10
UTILIZZO SOMME PER ISTITUTI CONTRATTATI ANNUALMENTE	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 89.380,00
INDENNITA' DI RISCHIO	€ 360,00
INDENNITA' DI DISAGIO	€ 8.640,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	€ 2.220,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA'	€ 56.475,00
PROGETTI SPECIFICI	€ 130.000,00
PROGETTAZIONI INTERNE	€ 50.000,00
COMPENSI AVVOCATURA	€ 50.000,00
PEO	€ 21.488,15
TOTALE UTILIZZO CONTRATTATO ANNUALMENTE	€ 408.563,15
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	€ 13.705,49
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	€ 13.705,49
TOTALE RISORSE DESTINATE	€ 598.923,74



 The image shows a handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page. The signature is written in cursive and appears to be 'M. P. ...'. Above the signature, there are some initials that look like 'SP'.

ATER POTENZA				
UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"				
RISORSE FINANZIARIE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO - ART. 31-32 CCNL 22/01/2004 - PERSONALE NON DIRIGENTE -				
RISORSE STABILI				
Riferimento Conto Annuale	DESCRIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO - ANNO 2015		Importo	
F556	CCNL 1.4.1999	Art. 15/La	Gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati.	€ 135.180,81
		Art. 15/l.c	Gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL	€ 11.632,09
		Art. 15/l.g	L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996	€ 18.011,26
		Art. 15/l.h	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995 (Personale di 8° q.f. per indennità di direzione e staff)	€ 2.324,06
		Art. 15/l.j	Un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 7.932,69
	CCNL 5.10.2001	Art. 4/1	A partire dall'anno 2001 - incremento dell'1,1% del monte salari 1999 esclusa la quota relativa ai dirigenti.	€ 16.949,31
Art. 4/2		Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - fino al 31/12/2003	€ 42.257,43	
TOTALE		IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31, COMMA 2, CCNL 22/01/2004)	€ 234.287,68	
F61G	CCNL 22.01.2004	Art. 32/1	Le risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza.	€ 9.914,85
		Art. 32/6	Gli altri enti del comparto, diversi da quelli indicati nei commi precedenti, incrementano le risorse decentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	€ 7.995,85
F62G	CCNL 09.05.2006	Art. 4/6	Gli altri enti del comparto, diversi da quelli indicati nei commi precedenti, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004 con un importo massimo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa.	€ 8.734,68
F63G	CCNL 11.04.2008	Art. 8/6	Gli altri enti del comparto, diversi da quelli indicati nei commi precedenti, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto dei principi di cui al comma 1, fino ad un massimo dello 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	€ 10.120,15
F64G	CCNL 22.01.2004	Dichiarazione congiunta n. 14	Con riferimento alla disciplina dell'art. 29, comma 2, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale collocato nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3), è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi è anch'esso a carico dei bilanci degli enti.	€ 14.587,00
	CCNL 31.07.2009	Dichiarazione congiunta n. 1	Con riferimento alla disciplina dell'art.2, comma 1, le parti concordano nel ritenere che l'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziata con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, è anch'esso a carico dei bilanci degli enti	
F81H	CCNL 1.4.1999	Art. 14/4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	€ 343,32
F919	CCNL 5.10.2001	Art. 4/2	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	€ 69.234,75
TOTALE RISORSE STABILI			€ 365.218,25	
RISORSE VARIABILI				
F932	CCNL 1.4.1999	Art. 15/2	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza. Ulteriore condizione è che la effettiva disponibilità sia accertata dal Nucleo di Valutazione che dovrà attestare che le disponibilità derivino da processi di razionalizzazione delle attività	€ 18.306,00
F925		Art. 15/5	Incremento del fondo per effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e delle nuove attività	€ 111.694,00
F999		Art. 17/5	Economie derivanti da indennità art. 17/f. comparto, PEO, rischio e disagio anno 2014 Somme da erogarsi all'esito della conclusione del procedimento di valutazione: Retribuzione di risultato Posizioni Organizzative 2014 Progetti finanziati ai sensi dell'art. 15/5	€ 8.270,98 € 17.692,68
F926	CCNL 1998/2001	Art. 14 c. 4	Economie Fondo straordinario confluite	€ 101.536,81
TOTALE RISORSE VARIABILI			€ 262.934,98	
RISORSE VINCOLATE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE				
F930	CCNL 1.4.1999	Art. 15/l, lett. K); art 92/5-6 D Lgs. n. 163/2006	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 - Quote per la progettazione	€ 50.000,00
F929	CCNL 14.09.2000	Art. 27	Gli enti provvisti di Avvocatura costituita secondo i rispettivi ordinamenti disciplinano la corresponsione dei compensi professionali, dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, secondo i principi di cui al regio decreto legge 27.11.1933 n. 1578 e disciplinano, altresì, in sede di contrattazione decentrata integrativa la correlazione tra tali compensi professionali e la retribuzione di risultato di cui all'art. 10 del CCNL del 31.3.1999.	€ 50.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI			€ 100.000,00	
TOTALE COMPLESSIVO			€ 718.153,23	

[Handwritten signatures and initials]

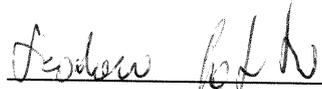
Dichiarazione a verbale della delegazione trattante del 4 dicembre 2015

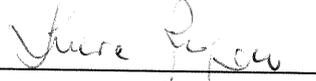
FP CGIL e UIL FPL, unitamente alla RSU Ater nelle persone dei componenti Lotito, Ragone e Coletta ribadiscono la illegittimità di un accordo sottoscritto senza il voto favorevole della RSU, che nella sua maggioranza è contraria (tre componenti su quattro) e con il parere contrario di CGIL e UIL.

Un accordo sottoscritto solo con la CISL, sigla sindacale assolutamente minoritaria in ATER, è un accordo che, non solo non può avere alcuna pretesa di legittimità, ma che rappresenta un comportamento antisindacale da parte dell'Azienda in spregio alle regole sulla rappresentanza.

Come FP CGIL e UIL FPL in merito a questo abbiamo già provveduto a depositare il ricorso dinanzi al Giudice del Lavoro affinché dichiarati e dia atto che i descritti comportamenti dell'ATER di Potenza costituiscono comportamento antisindacale ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 l. 300/1970.

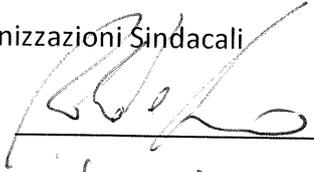
La RSU

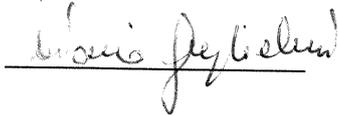
Lotito Teodosio 

Ragone Lucia 

Coletta Luciana 

Le Organizzazioni Sindacali

FP CGIL – Roberta Laurino 

UIL FPL – Antonio Guglielmi 

DICHIARAZIONE RSU

Constatato che questa amministrazione ha dimostrato fin dalla prima delegazione trattante di voler imporre soltanto la sua volontà, chiudendo a qualsiasi proposta e tentativo di contrattazione fatto dalla sottoscritta, come si evince dai 4 verbali precedenti, si ritiene illecita, discriminatoria e iniqua, la sottoscrizione del presente accordo con la sola sigla sindacale CISL e la sua RSU, sindacato minoritario di questa Azienda.

Pertanto la sottoscritta si rifiuta di sottoscrivere un accordo farsa, che fin dall'inizio vede questa amministrazione impegnata a salvaguardare gli interessi di poche persone a discapito di tutto il resto del personale.

A tal fine si riserva di impugnare il presente accordo nelle sedi competenti a difesa degli interessi della maggioranza dei dipendenti.

RSU

Lucia COLETTA



CISL - Funzione pubblica.

(Deliberazione a verbale CCA,
ATER - 10/1/81)

Il ^{integrante} ~~regista~~ della CISL FI,
Dott. Guido Fanti, fa presente
che la CISL è un'associazione,
a livello provinciale, regionale,
quale sindacato maggiormente
rappresentativo. Inoltre, la
firma dell'accordo è stata
dalla assoluta necessità di dover
garantire l'erogazione del
salario accessorio ai lavoratori
e nella piena consapevolezza che
non vi è, all'interno
dell'accordo, alcun

2- Elemento di illegittimità,
purtroppo la fondazione
delle altre organizzazioni
sindacali e, a parere dello
scrivente, assolutamente

pretestuosa.

Si tenga altresì conto
che in altre Amministrazioni
non si è mai tenuto
conto della maggioranza
o minoranza della

rappresentanza sindacale
che non sottoscrive
contratti decentrati
integrati,

3-

non escludendo, ad onore
del vero, una norma
regolativa o contrattuale
che discenda in
tal senso.

Forza, 04-12-2015

IL SEGRETARIO INTERREGIONALE
CISL FL

John Sany